

principalmente la gratia d'Iddio N. S. et le altre diligenze, che con l'autorità indriccio et consiglio di S. S^{ia} si potranno fare, quali senza questa declaratione saranno sempre di poca consideratione et poco moverano l'animo di questi provinciali infetti et forse ancho de' molti altri, a' quali piacciono li consigli timidi nelle attioni pericolose.

Né si pò restare di aggiungere a tutto questo che per esplicar il difficile e travaglioso stato di S. A. si ha esposto, che havendo il sol paese di Stiria oltre le ordinarie contributioni e steure et difesa de' confini volontariamente concesso un milion de' fiorini per pagare debiti et intertenimento di S. A.,⁷⁾ questi provintiali infetti, da' quali dipende per la maggior parte per questa alteratione della libertà, nella quale presumono esser impossessati, hanno levato per lor parte il pagamento,⁸⁾ onde S. A. è restata priva della più pronta soventione. Il che però è ristretta a tollerare più tosto che prejudicar al decreto fatto, et gli conviene per necessitá haver patientia e andar avanti con molta difficultá, sinché Iddio benedetto scopri il modo d'uscire con dignità et riputatione di tanta difficultá o di essercitare quando altro non possi la virtù della patientia.

38.

Possevino an (Gallio)

Wien, 1581 Mai 5

Bericht über Aussprachen mit Erzherzog Ernst in Angelegenheiten Erzherzog Karls.

Arch. Vat. Numz. Germ. 93, f. 63r—64r, Orig.

Reso il breve di mia credenza a S. A.¹⁾ et salutatolo in nome di N. S., hebbi assai lungo ragionamento con lei, il quale si riduse a ricercarlo minutamente se penserebbe, venendosi dal sig. arciduca Carlo all'essecutione del decreto etc., che gli Austriaci, i Boemi et gli Ungheri fossero per muoversi insieme con quei della Stiria et di Carintia contra il detto arciduca.²⁾ Dapoi gli parlai circa il pigliare modo et temperamento, perché si potessero visitare le parochie dall'arcivescovo

⁷⁾ *Am Landtag 1569 erklärten die steirischen Stände ihre Geneigtheit, vom 1. März 1572 an eine Million fl. landesfürstlicher Schulden mit den daraufliegenden 7% Interessen innerhalb von 15 Jahren zu zahlen (Loserth, Reformation und Gegenreformation, S. 156; Rainer, Nuntiaturberichte II/8, S. 201, Anm. 8, und S. 247 f.). Vgl. Nr. 14, Anm. 4.*

⁸⁾ *Vgl. Nr. 77, Anm. 10.*

¹⁾ *Arch. Vat. Ep. ad Principes 15, f. 44rv.*

²⁾ *Vgl. Nr. 77, S. 212.*